



COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Deliberazione N. 11
in data 29-03-18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, nella Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

| | |
|---------------------------|-----------------|
| ALIPRANDI LORETTA | Presente |
| De Luigi Moira | Presente |
| Meneghel Manuel | Assente |
| Piovesan Giampiero | Presente |
| Frasson Emanuele | Presente |
| Pierazzo Anna | Presente |
| Brollo Stefano | Presente |
| Benetton Alice | Presente |
| Vio Giulia | Presente |
| Celli Sara | Presente |
| Mazzon Massimo | Presente |
| Zanin Sonia | Presente |
| Tessari Giuseppino | Presente |
| | |

Presenti n. 12, Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Sig. FATTORI PIERFILIPPO Segretario.

La Signora ALIPRANDI LORETTA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

Brollo Stefano

Vio Giulia

Zanin Sonia

Il Consigliere – nonché Assessore – Giampiero PIOVESAN, dopo aver precisato che il punto all'o.d.g. è stato ampiamente analizzato in Commissione consiliare, presenta i contenuti del D.U.P. e del Bilancio previsionale, con l'ausilio di alcune diapositive. Viene in particolare sottolineata la rigidità delle entrate e conseguentemente delle spese, dovuta anche al netto calo dei trasferimenti statali ed alla ridotta autonomia tributaria comunale.

Alle ore 21,47 entra il Consigliere Massimo Mazzon. I presenti sono DODICI.

La Consigliera Giulia VIO si complimenta con l'Assessore Piovesan per la brillante esposizione con diapositive del bilancio previsionale. Tuttavia nota che sta calando il sipario sull'attività comunale, ad un anno dalla conclusione del mandato dell'attuale Amministrazione. L'addizionale IRPEF - al massimo dello 0,8% - risulta invariata, come altre aliquote di imposte, non per volontà della maggioranza consiliare ma per legge nazionale. Il risultato di amministrazione del triennio 2018-2020 vede una riduzione, in connessione al rimborso della anticipazione di liquidità. La relazione al bilancio avrebbe dovuto spiegare il passaggio al nuovo sistema di gestione dei rifiuti, soprattutto in termini finanziari. Appare una perdita di spinta gestionale, con poche luci e molte ombre. Se risulta positiva la riduzione dell'indebitamento, appare viceversa scarsa l'attività di investimento in opere pubbliche: nulla si evincerebbe dal DUP riguardo a ciò che caratterizza l'azione politica della maggioranza consiliare. Pertanto annuncia la posizione contraria del Gruppo Consiliare "LEGA", la cui dichiarazione di voto viene allegata tale e quale al presente verbale (all. G)

La Consigliera Sara CELLI valuta che sarebbe opportuno distinguere il DUP – che contiene grandi aspirazioni programmatiche – dal bilancio previsionale – che vede molte limitazioni di spesa.

Le ridotte risorse disponibili, in assenza di contributi europei o regionali, lasciano le mani legate e pochissimi margini di manovra. Sarebbe forse il momento di ricorrere all'indebitamento per realizzare opere pubbliche. Dopo aver razionalizzato la spesa la Consigliera Celli chiede "cosa resta?" La situazione di stallo richiede una svolta normativa a livello nazionale per far ripartire gli investimenti. Riconoscendo che a livello locale non si può fare molto di più, annuncia la propria astensione, anche perché non ritiene di avere un quadro completo della situazione.

Il Consigliere Massimo MAZZON afferma che simili opinioni appaiono difficili da smentire. Annuncia quindi la posizione contraria del Gruppo Consiliare "Michele Basso Sindaco" la cui dichiarazione di voto viene allegata tale e quale al presente verbale (all. H).

La Sindaca Loretta ALIPRANDI, replicando alle critiche del Consigliere Mazzon, afferma che l'Amministrazione Comunale è orientata a lavorare non a fare campagna elettorale. Servirebbe la collaborazione di tutti per essere propositivi nella soluzione dei problemi evitando di limitarsi a critiche che spaziano su svariati argomenti senza avere dati precisi, traendo conclusioni fuorvianti. In particolare contesta il fatto che l'indennità agli Amministratori era molto più alta con l'Amministrazione Basso rispetto all'Amministrazione Aliprandi. Ancora contesta l'analisi populista del Consigliere Mazzon sui presunti ridotti servizi ai cittadini. In particolare sul punto prelievi ritiene come l'ipotesi che sembrava conveniente di trasferirlo presso il centro anziani "I Tigli" si sia rivelata poco opportuna alla prova dei fatti. La precedente Amministrazione Basso non aveva tracciato alcuna strada a fronte di un iter complesso che richiedeva molteplici autorizzazioni e tempi lunghi, oltre che comportare maggiori costi rispetto all'attuale posizionamento presso l'immobile comunale di piazzale Donatori del Sangue; inoltre si sarebbe configurato un appalto di servizio a termine, senza possibilità di tornare indietro nella struttura comunale citata. La Sindaca Aliprandi contesta ulteriormente le critiche fumose che non propongono quali servizi migliorare ed in che modo dovrebbe essere recuperate le risorse, indicando dove tagliare le spese. Analogamente per le opere pubbliche sottolinea che devono essere predisposti dei progetti e prodotti dei documenti

amministrativi da sottoporre ad autorità sovraordinate, all'interno delle procedure di bando, con costi conseguenti.

Il Consigliere Massimo MAZZON replica che i numeri gli darebbero ragione riguardo alle indennità degli Amministratori. Se si parla di campagna elettorale bisognerebbe pensare al fatto di non imbrogliare i cittadini. Inoltre critica la chiusura degli uffici comunali nella giornata del sabato. A suo dire vi dovrebbe essere maggiore disponibilità degli Assessori ad incontrare i cittadini in orari favorevoli.

Il Consigliere Piovesan precisa che le indennità della Giunta Comunale non sono aumentate bensì si sono modificate per effetto del cambiamento delle posizioni lavorative individuali, in correlazione a contratti a tempo pieno ed a tempo parziale.

(SEGUE UNA FASE CONFUSA DI BOTTA E RISPOSTA FRA VARI CONSIGLIERI)

Il Consigliere Massimo MAZZON – dopo aver rigettato le critiche sui bandi per contributi gestiti dalla Amministrazione Basso – parla del punto prelievi e dei connessi costi. Chiede quindi di far constare a verbale il seguente inciso: “il Consigliere Mazzon, all'interno del Consiglio Comunale ha udito che il Sindaco affermava che sono stati i cittadini meolesi a richiedere la chiusura degli uffici comunali il sabato mattina”.

A sua volta la Sindaca Aliprandi chiede di far constare a verbale il seguente inciso: “Ho udito il Consigliere Mazzon che affermava, rispetto alla questione del Consorzio Servizi Tecnici, che questa Amministrazione Comunale è andata ad insabbiare.”

Il Consigliere Piovesan, infine, ribadisce il mancato taglio delle indennità degli Amministratori all'epoca della Giunta Basso, mentre le diverse scelte operate dalla Giunta Aliprandi hanno consentito di recuperare risorse da destinare all'ambito sociale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14, secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018.

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 84 del 14 ottobre 2016 ed è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche ed incluso nel DUP;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

VISTA la legge di bilancio 27.12.2017, n. 205, la quale dispone che anche per l'anno 2018 è sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato, imponendo di fatto il divieto per gli enti territoriali di deliberare aumenti di prelievo sui tributi propri rispetto al prelievo fiscale del 2015 e, tra l'altro, prevede:

- Conferma del blocco per l'anno 2018 degli aumenti di tributi ed addizionali degli Enti territoriali (Tasi, IMU, addizionale IRPEF);

- Conferma dell'esclusione dalla TASI degli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili appartenenti alle cat. catastali A1 – A8 – A9);
- Conferma delle agevolazioni IMU sulle abitazioni in comodato d'uso, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (la base imponibile è ridotta del 50% nel caso in cui il comodato operi a favore di parenti di primo grado in linea retta che utilizzano l'immobile come abitazione principale, a condizione che il contratto venga registrato e a patto che il comodante possieda un solo immobile nel territorio italiano oltre all'eventuale abitazione principale propria non di lusso);
- Compensazione ai Comuni del minor gettito IMU e TASI tramite FSC; nell'attribuzione del FSC per l'anno 2018 sarà dato maggior peso alla posizione del Comune rispetto ai costi standard determinati a livello nazionale

RILEVATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 6 febbraio 2018 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20 febbraio 2018 sono state approvate le tariffe dei servizi demografici 2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 20 febbraio 2018 sono state approvate le tariffe e i canoni di concessione dei servizi cimiteriali 2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 20 febbraio 2018 sono state definite le tariffe dei servizi a domanda individuale dei servizi sociali per il 2018;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29 marzo 2018 vengono approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARIP) per l'anno 2018;

RILEVATO, inoltre, che:

- per quanto attiene alle aree da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 14 della Legge 26 aprile 1983, n. 131, le stesse vengono individuate come segue:

a) P.E.E.P 3° stralcio della frazione di Losson della Battaglia:

- **lotto A):** mq. 736 di terreno, per complessivi n. 1 lotti, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 690 per il prezzo di € 34,76/mc.;

- **lotto B):** mq. 668 di terreno, per complessivi n. 1 lotti, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 735 per il prezzo di € 34,76/mc.;

b) Nuovo P.E.E.P località Marteggia: sono disponibili complessivamente mq. 10.115,00 di terreno, per complessivi n. 10 lotti, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 14.580 per il prezzo di euro 43,887/mc.

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21.4.2015 è stata operata ricognizione delle indennità di funzione spettante al sindaco e agli assessori, ex D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

- l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, nonché agli elementi di valutazione di cui si dispone relativamente all'esercizio 2018;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e dell'ordinamento professionale, sono stati inseriti aumenti retributivi in previsione del rinnovo contrattuale 2016/2018 per circa € 42.000,00 complessivi del triennio considerato, risulta rispettata la limitazione di spesa ex. art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e smi;
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs 25.5.2017, n. 75, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e, contestualmente, abroga l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che stabiliva, inoltre, la riduzione dell'importo in misura proporzionale alla cessazione del personale in servizio;
- preso atto del disposto di cui all'art. 6, comma 7, "Spese per studi ed incarichi di consulenza" D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, il limite massimo previsto in bilancio è pari ad €. 4.750,00 (la ricostruzione del limite è stata operata a partire dal monte della spesa afferente all'anno 2009);
- la consistenza del fondo di riserva e di cassa risulta rispettare i vincoli di cui all'art. 166 Tuel, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) D.L. 174/2012 ed è pari, per il 2018, ad euro 21.678,03, corrispondenti allo 0,54% delle spese correnti;

RITENUTO di confermare in € 18,08 l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle relative Commissioni, pari all'importo base stabilito dal D.M. 119/2000 per i Comuni della fascia 1.001-10.000 abitanti;

RITENUTO che è intenzione dell'Amministrazione ripristinare la gratuità all'utenza del servizio "Punto Prelievi", che si propone come presidio socio-sanitario rivolto a tutti i residenti nel Comune di Meolo, con la finalità principale di consentire la riduzione degli accessi alle strutture ospedaliere per l'effettuazione degli esami di laboratorio, imputando il costo esclusivamente a carico del Bilancio Comunale;

RILEVATO che il Comune di Meolo non versa né in condizioni di dissesto finanziario né in condizioni di deficit strutturale;

APPURATO che le previsioni di entrata e di spesa iscritte in termini di competenza nella manovra di bilancio 2018/2020, non confliggono con il raggiungimento degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

VISTO il Documento unico di programmazione (DUP), approvato congiuntamente allo schema di bilancio 2018/2020 con delibera di Giunta Comunale n. 9 in data 06.02.2018 – composto da Sezione Strategica e Sezione Operativa, del quale formano parte integrante anche:

- a) la programmazione triennale delle opere pubbliche di cui alla delibera di GC n. 86/2017;
- b) la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020;
- c) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- d) il piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo beni;

CONSIDERATO che gli schemi dei documenti contabili in argomento sono stati trasmessi in data 6.2.2018 a mezzo Pec ai Consiglieri comunali, nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità, per le finalità previste dal secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la relazione in data 20.02.2018 dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, con la quale viene espresso parere favorevole sui documenti suddetti, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione consiliare n. 1 nella seduta del 20 marzo 2018;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2018/2020.

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e smi;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità del Comune e la normativa in materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espressi dal Responsabile del Settore II - Programmazione e Finanza;

Con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri

Astenuti n. 1 Consiglieri (Celli)

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 3 (Benetton - Mazzon - Vio)

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di approvare:

- a) Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 9 del 6.2.2018, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari Settori comunali in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione comunale e redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.
- b) Il bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 e relativi allegati, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo, utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011;

| ENTRATE PER TITOLI | | | | |
|---------------------------|----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| TITOLI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |

| | | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|--------------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 0 | 0 | 0 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 0 | 0 | 0 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 140.823,91 | 136.433,65 | 131.986,54 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | 140.823,91 | 136.433,65 | 131.986,54 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.102.750,00 | 3.082.750,00 | 3.082.750,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 329.600,00 | 329.600,00 | 329.600,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 777.100,00 | 773.100,00 | 773.100,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 123.292,00 | 123.292,00 | 123.292,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| 6 | Accensione prestiti | 0 | 0 | 0 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 300.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 665.000,00 | 665.000,00 | 665.000,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 5.297.742,00 | 5.273.742,00 | 5.273.742,00 |
| TOTALE | | 5.438.565,91 | 5.410.175,65 | 5.405.728,54 |

| SPESE PER TITOLI | | | | |
|------------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLI | DENOMINAZIONE | PREVISIONI ANNO 2018 | PREVISIONI ANNO 2019 | PREVISIONI ANNO 2020 |
| | Disavanzo di amministrazione | 0 | 0 | 0 |
| 1 | Spese correnti | 3.999.986,73 | 3.988.439,64 | 3.980.571,92 |
| 2 | Spese in conto capitale | 123.292,00 | 123.292,00 | 123.292,00 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 209.463,27 | 197.010,36 | 204.878,08 |
| 5 | Chiusura anticipazioni | 440.823,91 | 436.433,65 | 431.986,54 |
| 7 | Partite di giro | 665.000,00 | 665.000,00 | 665.000,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 5.438.565,91 | 5.410.175,65 | 5.405.728,54 |
| TOTALE | | 5.438.565,91 | 5.410.175,65 | 5.405.728,54 |

- c) Di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati, nel bilancio di previsione 2018/2020 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come previsti da ultimo dalla legge 205/2017 (legge di bilancio 2018);
- d) Di dare atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 06.02.2018 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2018;
- e) Per quanto attiene alle aree da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 14 della Legge 26 aprile 1983, n. 131, le stesse vengono individuate come segue:
- a) P.E.E.P 3° stralcio della frazione di Losson della Battaglia:**
- **lotto A):** mq. 736 di terreno, per complessivi n. 1 lotti, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 690 per il prezzo di € 34,76/mc.;
 - **lotto B):** mq. 668 di terreno, per complessivi n. 1 lotti, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 735 per il prezzo di € 34,76/mc.;
- b) Nuovo P.E.E.P località Marteggia:** sono disponibili complessivamente mq. 10.115,00 di terreno, per complessivi n. 10 lotti, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 14.580 per il prezzo di euro 43,887/mc.

- f) Di ripristinare la gratuità all'utenza del servizio "Punto Prelievi", imputando il costo esclusivamente a carico del Bilancio Comunale, a decorrere dal 1° marzo 2018.
- g) Di dare atto che:
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 6 febbraio 2018 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2018;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 20 febbraio 2018 sono state approvate le tariffe dei servizi demografici 2018;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 20 febbraio 2018 sono state approvate le tariffe e i canoni di concessione dei servizi cimiteriali 2018;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 20 febbraio 2018 sono state definite le tariffe dei servizi a domanda individuale dei servizi sociali per il 2018;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29 marzo 2018 sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARIP) per l'anno 2018;
- h) Di dare, altresì, atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2018 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri

Astenuti n. 1 Consiglieri (Celli)

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 3 (Benetton - Mazzon - Vio)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato alla delibera nr. **11** del **29-03-18**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020**

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 26-03-2018

Il Responsabile di Settore
F.to SGNAOLIN GINO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 26-03-2018

Il Responsabile di Settore
F.to SGNAOLIN GINO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to ALIPRANDI LORETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FATTORI PIERFILIPPO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 229 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 10-04-2018

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Dott.ssa VIVIANA SPITALERI*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì _____

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Dott.ssa VIVIANA SPITALERI*

**COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)**

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott.ssa Viviana Spitaleri
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)